

Caratteristiche tecniche:

Scheda prodotto di informazione al consumatore, redatta in conformità alla L. 126/91 ed al D.M. n° 101 del 8.02.97. Pavimentazione di legno composta da elementi multistrato con incastro maschio e femmina, rispondenti alla norma UNI EN 13489. Questo prodotto è interamente realizzato in Italia utilizzando materie prime provenienti da tutto il mondo.



PROFILEGNO

PERFETTO
È IL TUO PARQUET

GRANPERFETTO
È IL TUO PARQUET IN LUNGO E IN LARGO

// Parquet prefinito a due strati.

| Formato | MM70 | MM90 | MM115 | MM140 o MM160 | MM190 o MM200 |
|-------------------------------------|--|------------|------------|---------------|---------------|
| Spessore totale | 11 mm ca. | 11 - 14 mm | 11 - 14 mm | 11 - 14 mm | 11 - 14 mm |
| Spessore nominale del legno nobile* | 4 mm | 4 mm | 4 mm | 4 mm | 4 mm |
| Spessore supporto | 7 mm | 7 - 10 mm | 7 - 10 mm | 7 - 10 mm | 7 - 10 mm |
| Legno nobile monoplancia | Essenze legnose europee ed esotiche, come indicate nel documento di fornitura e sull'imballaggio | | | | |
| Scelta | Come indicata nel documento di fornitura e sull'imballaggio | | | | |
| Supporto | Monostrato di abete massello di prima scelta | | | | |
| Verniciatura | Verniciatura acrilica con indurimento UV: 6 mani applicate a rullo per un totale di circa 150 g/m ² | | | | |
| Assemblaggio | Con adesivi resistenti all'acqua, nessun contenuto di formaldeide. Classe D3 secondo UNI EN 204/205 | | | | |
| Termo resistenza | Si vedano le specifiche tecniche relative a ciascuna essenza | | | | |
| Conduktività termica | Per spessore 11 mm: 0,13 - 0,15 W/mK. Per spessore 14 mm: 0,20 - 0,24 W/mK (EN 12524:2000) | | | | |
| Reazione al fuoco | Dfl - S1 (a richiesta Cfl-S1) UNI EN 13501-1:2007 | | | | |

(*) A fronte dei cicli di lavorazione e trattamenti superficiali che il prodotto subisce, viene definita con "nominale" la misura media indicativa prevista. La quale può esprimere piccole variazioni sul manufatto finale.

CONTROLLO DEL MATERIALE

Il materiale deve essere controllato alla consegna. L'utilizzo o la vendita da parte del compratore costituiscono riconoscimento della sua corrispondenza a quanto pattuito. Nel caso che eventuali difetti si evidenziasse durante la posa, il compratore dovrà immediatamente sospenderla informando subito il fornitore, pena la decadenza di ogni diritto. Gli obblighi del fornitore non possono andare oltre quelli della sostituzione del materiale riconosciuto difettoso.

INFORMAZIONI SULLE SPECIE LEGNOSE

Poiché il legno è un materiale naturale, a causa di differenze cromatiche e di fibratura tutti gli elementi sono diversi tra loro, soprattutto se appartenenti a diverse partite. Le campionature o le riproduzioni fotografiche sono pertanto da intendersi indicative e non vincolanti. Gli elementi possono essere, al momento della fornitura, diversi da quelli delle campionature poiché il legno, una volta esposto alla luce tende generalmente a scurirsi e ad uniformarsi. Nell'esposizione alla luce, sul DOUSSIE' possono accentuarsi imprevedibili differenze cromatiche anche marcate tra i singoli elementi della pavimentazione, originariamente simili tra loro. Al momento della posa il TEAK presenta variegature ed aloni naturali che con l'esposizione alla luce tendono ad uniformarsi. Alcune specie legnose, in particolare DOUSSIE', IROKO, WENGE', possono contenere concrezioni minerali con colorazioni biancastre-giallastre. In alcune specie legnose, in particolare FAGGIO e ROVERE, alcuni elementi possono presentare striature più lucenti chiamate "specchiature". I materiali "sbiancati", "decapati", spazzolati o tinti possono avere irregolarità di tonalità. Tutte le specie legnose normalmente utilizzate hanno durezza tali da garantire le prestazioni richieste. Ciò nonostante il pavimento di legno si può ammaccare

per urti o cadute di oggetti, per l'applicazione di carichi concentrati su piccole superfici, quali tacchi a spillo, sedie od arredi con appoggi di ridotte dimensioni, scale da lavoro, ecc. piccoli chiodi o sassolini presenti sotto alle suole delle scarpe. Il trattamento superficiale svolge un'azione protettiva ma non impedisce quanto descritto.

ISTRUZIONI PRIMA DELLA POSA

Conservare le confezioni originali di parquet in ambienti asciutti e puliti. Aprire le confezioni solo al momento della posa, assicurandosi che nei locali la temperatura sia di almeno 15°C e che l'umidità relativa dell'aria sia compresa tra 45% e 60%. Il piano di posa deve essere: protetto da infiltrazioni di umidità e da formazione di condensa; asciutto, con un contenuto di umidità residua non superiore a 2,0% per massetti cementizi, non superiore a 1,7% per massetti cementizi riscaldanti. Per massetti di anidrite non superiori a 0,5% e per massetti in anidrite riscaldanti non superiore a 0,2%. (determinato con apparecchio CM secondo UNI 10329); solido; compatto; rigido; planare e pulito senza formazione di polverosità superficiale. Per la posa su massetti riscaldanti/raffrescanti, attenersi alle particolari indicazioni sulla scelta di specie legnose più stabili* ed eseguire tassativamente i cicli di accensione previsti dell'impianto. Per la posa su superfici ceramiche o di marmo preesistenti, effettuare una idonea preparazione delle superfici. Non posare su supporti con residui di vecchie colle. Si raccomanda di ri-verificare il grado di umidità' degli elementi lignei prima della posa con l'ausilio di igrometro elettronico secondo la norma uni en 13183-2/3. - *(contattare il servizio tecnico)

ISTRUZIONI PER LA POSA

Durante la posa prelevare i listoni da diversi pacchi contemporanea-



Rispetto.

Non conosciamo una parola migliore per guardare la natura.

mente. Utilizzare esclusivamente adesivi esenti da acqua o specifici per pavimenti prefiniti. Contro le pareti, elementi verticali ed altre pavimentazioni lasciare un fessura di almeno 0,5 cm, per permettere i naturali movimenti del legno. Applicare l'adesivo con spatola dentata su tutta la superficie del piano di posa, seguendo le istruzioni del fabbricante. Evitare sbordature di adesivo lungo i fianchi e le teste, lungo gli incastri. Pulire immediatamente eventuali sbordature o macchie di adesivo, con appositi pulitori specifici. Si ricordi che a volte si possono presentare (su nuove costruzioni o in recenti restauri) anomalie strutturali, difetti negli isolamenti termici, assenza o lacerazione di guaine di contenimento ecc. Questi sono da considerare "vizi occulti" molto spesso di difficile determinazione preventiva poichè possono coinvolgere la pavimentazione in legno dopo un certo periodo dalla posa.

MODALITÀ DI SMALTIMENTO

Gli sfridi, gli imballaggi ed i residui non devono essere dispersi nell'ambiente, ma smaltiti in conformità ai disposti normativi vigenti.

ISTRUZIONI PER L'USO E PER LA MANUTENZIONE

Il legno è un materiale naturale e reattivo alla umidità e alla temperatura, perciò esso tende ad acclimatarsi alle diverse condizioni ambientali subendo deformazioni se queste sono innaturali od estreme. Il pavimento di legno, se ben mantenuto e rispettato nelle sue caratteristiche, risulta molto duraturo e permette di essere facilmente rinnovato, dopo molti anni di uso. Per il suo migliore mantenimento esso richiede alcune precauzioni:

1. Conservare nell'ambiente una temperatura di +15°C/+20°C, mai inferiore a +10°C.

2. L'umidità relativa dell'aria ambientale deve normalmente essere compresa tra il 45% ed il 60%. Umidità più alta fa dilatare il legno; umidità più bassa lo fa restringere e fessurare. In inverno si consiglia di controllare l'umidità ambientale ed eventualmente, se troppo secca, fare uso di umidificatori d'aria.

3. Evitare di caricare con grossi pesi concentrati piccole porzioni di pavimento, è necessario proteggere con feltri i piedi di sedie e mobili.

4. Nel primo periodo dopo la consegna evitare di coprire con tappeti od altro, allo scopo di evitare variazioni di colore a causa di localizzata mancata ossidazione alla luce.

5. Nel caso di impianto di riscaldamento a pavimento fare attenzione alla taratura dell'impianto, prevedendo una temperatura massima di esercizio del fluido riscaldante di circa +40°C, in modo da non superare alla superficie del pavimento la temperatura di +28°C, confermando le condizioni dei punti 1 e 2. Le eventuali fessurazioni del pavimento che si sviluppino nel tempo, sono dovute esclusivamente alla progressiva disidratazione (essiccazione) del legno e non sono imputabili a difetto di posa o del prodotto.

6. Prevedere all'ingresso dell'abitazione uno zerbino mantenuto pulito, per allontanare dalle suole delle scarpe polvere e particelle abrasive. Prestare attenzione ad eventuali animali domestici.

7. Nelle zone sottoposte a particolare usura, come sotto alle sedie a rotelle o sottoposte a continuo scalpiccio, come sotto a scrivanie, proteggere con tappeti od appositi fogli trasparenti.

Profilegno Srl
Via Castello, 24
36050 Quinto Vicentino (VI)
Tel. +39 0444 356340
Fax +39 0444 357628

info@profilegno.net
www.profilegno.net



MADE IN ITALY



Il legno è un prodotto naturale ed è pertanto impossibile trovare elementi tra loro perfettamente uguali e di conseguenza identici al campione eventualmente visionato al momento dell'acquisto. Nel tempo il legno subisce viraggi di colore dovuti alla sua naturale ossidazione.

8. Non bagnare, evitare gli spargimenti d'acqua. In caso di versamento accidentale di liquidi asportare e asciugare immediatamente il materiale senza usare attrezzi che possano creare abrasioni sulla superficie del pavimento.

L'attenzione a queste indicazioni allunga la vita del pavimento ma non esclude completamente i fenomeni legati al suo assestamento alle condizioni climatiche ambientali. Poiché non esiste da parte del venditore la possibilità di controllare il clima nel corso dell'utilizzo, il naturale comportamento del legno non può essere fondamento per una contestazione.

ISTRUZIONI PER LA PULIZIA

Il pavimento ha ricevuto un trattamento superficiale protettivo, che, se ben curato, manterrà le sue caratteristiche per lungo tempo, preservando il legno dall'usura e dalla sporcizia e ne manterrà nel tempo caratteristiche e bellezza.

Se verniciato si consiglia

- Ordinariamente di rimuovere la polvere con appositi panni attira-polvere, con scopa a frange o con aspirapolvere
- Abituamente pulire il pavimento con panno umido e ben strizzato con acqua e detersivo neutro specifico. Non bagnare.
- Pavimenti particolarmente sollecitati potranno essere protetti con apposito POLISH per prefinito
- Non usare alcole, ammoniaca o solventi che possano danneggiare la verniciatura.

Se oliato si consiglia

- Ordinariamente di rimuovere la polvere con appositi panni

attira-polvere, con scopa a frange o con aspirapolvere

- Abituamente pulire il pavimento con panno umido e ben strizzato con acqua e detergente specifico. Non bagnare.
- Pavimenti particolarmente sollecitati potranno essere protetti con apposito Olio per la manutenzione
- Non usare alcole, ammoniaca o solventi che possano danneggiare la finitura ad olio

Se naturale prelevigato o spazzolato

- Il trattamento di finitura con vernice a solvente o all'acqua, con olio, con cera, ecc. sarà applicato in opera dal parchettista dopo l'installazione del pavimento di legno.

Dal tipo di finitura dipenderà il tipo di manutenzione necessaria. Le relative istruzioni e l'indicazione dei prodotti consigliati saranno fornite dal parchettista sulla base delle informazioni ricevute dal fabbricante dei prodotti usati.

N.B. Tutti i prodotti per la pulizia e per la manutenzione devono essere usati secondo le istruzioni dei fabbricanti.